



REGIONE MARCHE

SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - BANDO ACCORDI AGROAMBIENTALI D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE

ACCORDI AGROAMBIENTALI D'AREA PER LA TUTELA DEL SUOLO E PREVENZIONE DEL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO ED ALLUVIONI (AAA TSDA)

Obiettivi: Gli Accordi Agroambientali d'Area hanno lo scopo di coinvolgere ed aggregare intorno ad una specifica problematica di carattere ambientale, un insieme di soggetti pubblici e privati nell'ambito di un progetto territoriale condiviso, in grado di attivare una serie di interventi volti ad affrontare tale criticità in maniera coordinata. Con tale bando si intendono finalizzare le azioni alla tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni attraverso l'attivazione di una serie di interventi coordinati volti al superamento e alla mitigazione di criticità specifiche di una determinata area geografica.

Destinatari del bando: soggetti pubblici e privati che sottoscrivono un Accordo Agroambientali d'Area.

Annualità: 2021

Dotazione finanziaria assegnata:

€ 123.400,00	Sottomisura 1.1.A
€ 132.000,00	Sottomisura 1.2.B
€ 2.693.962,22	Sottomisura 4.3.1A
€ 1.463.305,00	Sottomisura 4.4.B
€ 8.787.675,82	Sottomisura 5.1 A
€ 1.777.680,00	Sottomisura 8.2A
€ 900.000,00	Sottomisura 8.3. A2
€ 991.869,00	Sottomisura 10.1 B A2
€ 2.612.740,20	Sottomisura 16.5 A1

Scadenza per la presentazione delle domande:

23/06/2021, ore 13.00

Responsabile del procedimento

Responsabile regionale: Dott. Francesco Pettinari
Tel. 071-806.3686 - Indirizzo mail: francesco.pettinari@regione.marche.it

Sommario

1. Definizioni	4
2. Obiettivi e finalità	6
3. Ambito territoriale	6
4. Dotazione finanziaria	6
5. Descrizione del tipo di intervento	7
5.1 Condizioni di ammissibilità della domanda	7
5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente 7	
5.1.2 Requisiti del Soggetto promotore, dei partecipanti e dell'Accordo d'area 8	
5.1.3 Requisiti del Progetto Agroambientale d'Area - TSDA 9	
5.2 Tipologia dell'intervento	10
5.2.1 Aiuto agli investimenti 10	
5.3 Spese ammissibili e non ammissibili	11
5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto	12
5.5 Selezione delle domande	12
5.5.1 Criteri per la selezione delle domande 12	
5.5.2 Modalità di formazione della graduatoria 14	
6. Fase di ammissibilità	14
6.1 Presentazione della domanda	14
6.1.1 Modalità di presentazione delle domande 14	
6.1.2 Termini per la presentazione del progetto di Accordo Agroambientale d'Area 17	
6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda 17	
6.1.4 Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa 17	
6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda	18
6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria 18	
6.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente 19	
6.2.3 Richiesta di riesame 19	
6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria 19	
6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità 19	
7. Fase di realizzazione e pagamento	20

7.1	Variazioni progettuali, Adeguamenti tecnici.....	20
7.1.1	<i>Variazioni progettuali</i>	20
7.1.2	<i>Presentazione delle domande di variazione progettuale</i>	21
7.1.3	<i>Documentazione da allegare</i>	21
7.1.4	<i>Istruttoria delle domande</i>	21
7.1.5	<i>Adeguamenti tecnici</i>	22
7.2	Domanda di pagamento.....	22
7.2.1	<i>Domande di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori.</i>	22
7.3	Impegni dei beneficiari.....	22
7.4	Controlli e sanzioni.....	22
7.5	Richieste di riesame e presentazione di ricorsi.....	23
8.	Informativa trattamento dati personali e pubblicità.....	23

1. Definizioni

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche.

AUTORITA' DI GESTIONE (AdG): Regione Marche - Servizio Politiche Agroalimentari. Responsabile dell'Autorità: Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche.

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA (AAA): L'accordo agroambientale d'area è inteso come l'insieme degli impegni sottoscritti dagli imprenditori agricoli di un particolare limitato territorio a fronte di compensazioni effettuate a valere sulle misure agroambientali del PSR. Le diverse tipologie di accordi integrati territoriali, sono funzionali al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni - TSDA (Focus Area 3B)
- b) Tutela della biodiversità (Focus Area 4A)
- c) Tutela delle acque (Focus Area 4B)

BENEFICIARIO: soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.

CODICE UNICO DI IDENTIFICAZIONE AZIENDALE (CUAA): codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE: Commissione nominata con apposito atto, incaricata della valutazione dei progetti al fine della formulazione della graduatoria di merito.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PER IL RIESAME competente per il riesame è la Commissione di valutazione, integrata dal Dirigente Responsabile di sottomisura, o suo delegato, che la presiede.

CONTRATTO DI ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA: accordo sottoscritto dai partecipanti contenente gli impegni, i vincoli reciproci, le modalità di gestione dell'accordo e dell'eventuale contenzioso (cfr. allegato 2) approvato tramite specifico atto da parte del Comune capofila.

CONTO CORRENTE DEDICATO: conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario ed utilizzato per effettuare tutti i pagamenti relativi alla domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo e presente nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda di pagamento.

DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCEDERE IL SOSTEGNO: provvedimento dell'Autorità di Gestione con il quale viene approvata la graduatoria unica regionale e concesso il contributo ai beneficiari che occupano una posizione utile in graduatoria.

DOMANDA DI SOSTEGNO: domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.

DOMANDA DI PAGAMENTO: domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento/erogazione di un sostegno concesso a seguito dell'ammissione della domanda di sostegno.

FASCICOLO AZIENDALE: Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del SIAN ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale¹.

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

INTERVENTO: Un progetto un'azione o un gruppo di progetti che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi e/o di una o più priorità correlate alla Misura e al Programma;

LINEE GUIDA AAA TDSA: *Linee guida* per la realizzazione degli AAA finalizzati alla "Tutela del Suolo e prevenzione del Rischio di dissesto Idrogeologico ed Alluvioni" (approvate con DGR 1519 del 19/11/2018)

MISURE DI SOSTEGNO CONNESSE ALLA SUPERFICIE E ANIMALI: Le misure di sviluppo rurale o tipo di operazioni per le quali il sostegno si basa sulle dimensioni della superficie dichiarata o sul numero dei capi o delle UBA allevate.

PROGETTO DELL'ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA: Il Progetto d'Area, presentato dal Soggetto Promotore, prevede una serie di azioni collettive, finalizzate ad un obiettivo agro ambientale che coinvolgono un insieme di aziende ricadenti nell'area oggetto di intervento. Le azioni di tutela inserite nel Progetto sono il risultato di un processo di condivisione da parte degli agricoltori, delle problematiche ambientali, degli obiettivi di tutela e delle misure di protezione adottate.

RICHIEDENTE: soggetto che presenta domanda di sostegno.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

SIAR: Sistema Informativo Agricolo Regionale.

SOGGETTI PARTECIPANTI AGLI AAA TSDA: Tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'accordo agroambientale d'area tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni.

SOGGETTO PROMOTORE: Il Soggetto promotore è portatore di interessi per conto di tutti gli operatori che aderiscono al progetto d'area. Il Soggetto Promotore dell'Accordo Tutela del suolo può essere rappresentato da un singolo Comune o può essere costituito da una aggregazione di soggetti pubblici e privati del territorio dell'AAA (es. associazione di Comuni, associazione di agricoltori, Consorzio di Bonifica, organismi pubblico - privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali, Enti gestori delle aree protette) che ha sempre come capofila un Comune. Il Comune capofila/promotore ha tutto o parte del proprio ambito territoriale incluso nell'area dell'Accordo.

STRUTTURA DECENTRATA AGRICOLTURA DELLA REGIONE MARCHE (SDA): le strutture decentrate agricoltura territorialmente competenti per la presa in carico delle domande assicurano le attività di protocollazione, classificazione e fascicolazione.

SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU): si riferisce a tutte le superfici adibite alle coltivazioni aziendali ed al pascolo. Sono pertanto escluse dalla SAU le superfici forestali, le tare ed incolti;

¹ Il fascicolo contiene quindi le informazioni certificate indicate sopra, ivi incluse le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, in particolare: a) Composizione strutturale; b) Piano di coltivazione; c) Composizione zootecnica; d) Composizione dei beni immateriali; e) Adesioni ad organismi associativi; f) Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali all'ottenimento delle certificazioni. (Cfr DM Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n.162 del 12/01/2015 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020)

SUPERFICIE DETERMINATA: La superficie degli appezzamenti o delle parcelle accertata nell'ambito delle misure di sostegno per superficie

UNITÀ BESTIAME ADULTO (UBA): La consistenza degli allevamenti viene determinata attraverso le UBA. Tale unità di misura deriva dalla conversione della consistenza dei capi delle singole categorie animali in unità convenzionali (UBA) attraverso l'applicazione di coefficienti di conversione definiti in base a quanto previsto dall' art. 41 par. c) del Reg. UE 1305/2013 e dall'allegato II del Reg. UE 808/2014;

UNITÀ TECNICO-ECONOMICA (UTE): è l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva;

USO DEL SUOLO: L'uso della superficie in termini di tipo di coltura: prato permanente, pascolo permanente, aree erbacee, copertura vegetale o mancanza di coltura.

2. Obiettivi e finalità

Il presente Bando è finalizzato a fornire un sostegno a favore delle imprese aderenti ad un Accordo Agroambientale d'Area avente come finalità la Tutela del Suolo e prevenzione del Rischio di dissesto Idrogeologico ed Alluvioni (AAA TSDA).

Gli Accordi Agroambientali d'Area hanno lo scopo di coinvolgere ed aggregare intorno ad una specifica problematica di carattere ambientale, un insieme di soggetti pubblici e privati nell'ambito di un progetto territoriale condiviso, in grado di attivare una serie di interventi volti ad affrontare tale criticità in maniera coordinata.

L'accordo agroambientale d'area all'interno del PSR della Regione Marche si configura come l'insieme degli impegni sottoscritti dagli imprenditori agricoli di un particolare limitato territorio a fronte di compensazioni effettuate a valere sulle misure agroambientali del PSR. Per la finalità relativa alla Tutela del Suolo e prevenzione del Rischio di dissesto Idrogeologico ed Alluvioni, l'AAA è finalizzato all'attivazione di una serie di interventi coordinati volti al superamento e alla mitigazione di criticità specifiche di una determinata area geografica.

Lo strumento dell'AAA prevede la stipula di uno specifico accordo sottoscritto da più soggetti interessati e dagli imprenditori agricoli che si impegnano ad applicare le tecniche previste dalle misure agroambientali o altre misure previste nell'accordo, e da un Soggetto promotore, che ha sempre come "capofila" il Comune per la realizzazione del Progetto d'area.

Gli accordi sono caratterizzati da una modalità partecipativa alle azioni previste dal Progetto d'area per aumentare il coinvolgimento degli agricoltori e degli altri soggetti che operano all'interno della stessa area, al fine di accrescere gli effetti ambientali dovuti ad una diffusa applicazione delle tecniche a basso impatto ambientale e di mitigazione di criticità specifiche.

3. Ambito territoriale

La Misura si applica sull'intero territorio della Regione Marche.

I Progetti d'area dovranno prevedere una delimitazione territoriale dell'area interessata dall'accordo agroambientale d'area che sarà riferita ad un'unica porzione geografica, senza soluzione di continuità.

Le Misure previste dal presente bando si applicano all'interno della delimitazione dell'area interessata dall'accordo agroambientale d'area.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari ad **€ 19.482.632,24** ripartita tra le diverse misure come di seguito specificato:

Misure attivabili	Dotazione per misura	Atto di riferimento
Misura 1.1. A - Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale	€ 123.400,00	DDS 143 del 13/04/2017 e ss. mm. ii.
Misura 1.2.B - Azioni informative su tematiche ambientali	€ 132.000,00	DDS 521 del 21/11/2019
Misura 4.3.1 A Viabilità rurale e forestale	€ 2.693.962,22	DDS 414 del 01/10/2019
Misura 4.4 Operazione B) Azione 1 Sostegno per investimenti non produttivi in aree oggetto di accordo agroambientale	€ 1.463.305,00	DDS 341 del 29/06/2020
Misura 5.1 A - Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico	€ 8.787.675,82	DDS 310 del 17/06/2020
Misura 8.2. A Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali	€ 1.777.680,00	DDS 379 del 03/08/2020
Misura 8.3.A 2 - Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico	€ 900.000,00	DDS 310 del 15/10/2018
Misura 10.1 B Azione 2 - Margini erbosi multifunzionali	€ 991.869,00	DDS 229 del 30/04/2020 e ss. mm. ii.
Misura 16.5 A 1 Sostegno per azioni collettive per mitigaz. e adattamento al cambiamento climatico e per miglioramento ambiente - Tutela del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico	€ 2.612.740,20	DDS 74 del 15/02/2021
Dotazione totale A.A.A. per la Tutela del Suolo annualità 2021	€ 19.482.632,24	

Nella tabella sono riportate le dotazioni massime per ciascuna misura attivabile all'interno degli AAA e lo specifico riferimento normativo.

Tali importi sono al netto della quota del 10% della dotazione finanziaria disponibile, cautelativamente riservata dall'Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva, per le sottomisure che lo prevedono. Attraverso tale fondo sarà garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili.

Come stabilito dalla Delibera dei criteri n. 1575 del 16/12/2019, ogni accordo potrà richiedere un importo di contributo cumulativo tra tutte le misure attivate pari ad € 1.400.000,00

Per ogni Accordo sarà finanziato un solo progetto per la Misura 1.1.A, Misura 1.2.B, Misura 16.5. Per quanto riguarda la Misura 1.1.A è possibile prevedere dei costi formativi anche per le annualità successive, secondo quanto indicato al paragrafo 5.2.1.

1. Descrizione del tipo di intervento

1.1 Condizioni di ammissibilità della domanda

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il soggetto, per l'impresa o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda.

1.1.1 Requisiti del soggetto richiedente

I soggetti richiedenti, cioè i Soggetti promotori per l'Accordo Agroambientale d'Area TDSA debbono avere sempre come capofila un Comune.

Possono essere costituiti da:

- Comuni;
- Associazioni di Comuni;
- Associazioni di agricoltori, di qualsiasi natura giuridica, escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali, che rappresentano uno o più settori;
- Consorzio di Bonifica;
- Organismi pubblico-privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali;
- Enti gestori delle aree protette;
- Comunanze agrarie e loro associazioni.

1.1.2 Requisiti del Soggetto promotore, dei partecipanti e dell'Accordo d'area

Il **soggetto promotore**, di cui al punto 5.1.1, per il tramite del Comune capofila, può rivestire tale ruolo solo in un progetto di AAA TSDA, e deve:

- dotarsi di apposito atto dove si individua la composizione del soggetto promotore e del comune capofila;
- dotarsi di un proprio Fascicolo aziendale sul SIAN e provvedere al suo aggiornamento prima della presentazione della domanda;
- garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto nel progetto;
- assumere il ruolo di rappresentante per tutti i soggetti dell'AAA sulla base del contratto sottoscritto;
- svolgere l'azione di animazione per la creazione ed il mantenimento dell'Accordo;
- gestire la sottoscrizione dei partecipanti e registrare il contratto di accordo;
- presentare il progetto AAA TSDA coordinare la presentazione dei progetti individuali e, in caso di approvazione, curare le attività e le comunicazioni connesse all'iter istruttorio;
- intrattenere, in virtù del mandato di rappresentanza conferito, i rapporti con la

Pubblica Amministrazione per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del progetto di AAA TSDA fino all'accertamento finale di avvenuta realizzazione del progetto.

La **capacità amministrativa** è dimostrata indicando le figure professionali che si intendono impiegare, anche a tempo parziale, per assolvere a tutte le funzioni assegnate. Tali figure, in base ai loro curricula, debbono risultare competenti sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo dei fondi pubblici.

A tale scopo i soggetti incaricati di fornire il supporto tecnico-amministrativo al soggetto promotore, sono ritenuti competenti se in possesso di laurea.

Il requisito si intende in ogni caso rispettato nel caso si preveda di impiegare personale iscritto all'albo regionale dei facilitatori di accordo agroambientale d'area.

I **soggetti partecipanti** all' AAA TSDA sono tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'accordo agroambientale d'area.

Tra questi, i soggetti beneficiari delle singole misure agroambientali attivabili nell'ambito dell'AAA TSDA, debbono possedere al momento della domanda individuale, i requisiti di accesso e le condizioni di ammissibilità previsti per le singole sottomisure/operazioni per le quali viene richiesto l'aiuto, così come specificato nei singoli bandi ai quali si rinvia. Per gli elementi specifici applicabili per gli AAA TSDA si rimanda al paragrafo 5.2 del presente atto.

Ciascun partecipante beneficiario conserva autonomia ai fini:

- della gestione del finanziamento;
- degli adempimenti fiscali;
- degli oneri sociali;
- della rispondenza ai vincoli di ciascuna misura e risponde in proprio di eventuali danni conseguenti alla realizzazione delle operazioni/interventi di cui è titolare.

Il Contratto di Accordo Agroambientale d'Area -TSDA deve:

- essere sottoscritto dai partecipanti e dal Soggetto promotore;
- indicare esplicitamente i soggetti che sottoscrivono il contratto in qualità di partecipanti;
- indicare i compiti affidati al soggetto promotore;
- indicare le finalità, l'oggetto e le operazioni/interventi che si intendono realizzare e che concorrono a definire i contenuti del Progetto d'Area;
- indicare la durata del contratto, il quale deve garantire il mantenimento del progetto per il periodo fissato dal bando;
- indicare i rapporti all'interno dell'Accordo in relazione ai poteri di rappresentanza, agli impegni riguardanti la realizzazione dei singoli "interventi" in rapporto al Progetto di Accordo, alle responsabilità reciproche delle parti;
- indicare le modalità di gestione dell'AAA_TSDA e dell'eventuale contenzioso;
- indicare le modalità di recesso in caso di mancato finanziamento dell'accordo;
- indicare modalità di adesione nuovi aderenti o sostituzione aderenti.

Nell'**Allegato 2** al presente bando viene riportato lo **Schema di Contratto di Accordo Agroambientale d'Area - TSDA** che deve essere sottoscritto dai partecipanti all'Accordo.

Nel contratto possono inoltre essere riportati ulteriori elementi ritenuti necessari per l'efficace realizzazione dell'Accordo.

4.1 Requisiti del Progetto Agroambientale d'Area - TSDA

Il Progetto d'Area deve:

1) Individuare un'area geografica di intervento.

L'area geografica dell'AAA TSDA prescinde dai limiti amministrativi territoriali, ma è identificata da uno o più Bacini Idrografici su cui si intende intervenire in maniera integrata ed omogenea al fine di migliorare la gestione delle acque superficiali. Per l'individuazione dei Bacini, si fa specifico riferimento alla Carta dei Bacini Idrografici regionale - SCALA 1:50.000 che definisce sub-bacini fino al 5° ordine dalla foce alla sorgente. Caratteristiche dell'area sono la contiguità di tutti i bacini interessati ed una ampiezza non eccessiva, al fine di rendere possibile il reale ed efficace coinvolgimento degli agricoltori del territorio. La dimensione massima dell'area oggetto dell'accordo, data dalla somma delle superfici geografiche dei bacini idrografici compresi al suo interno **è inferiore a 50 Kmq.**

La delimitazione dell'AREA oggetto dell'AAA-TSDA dovrà essere effettuata secondo i seguenti criteri:

- Comprendere integralmente uno o più bacini idrografici rappresentati dalla Carta dei bacini idrografici regionali Scala 1:50.000;
- Contenere al suo interno aree potenzialmente a rischio dissesto idrogeologico sulla base dei criteri PAI regionale;
- L'Area interessata all'Accordo non potrà essere costituita da ambiti territoriali tra loro separati e/o disgiunti, ovvero presentare al proprio interno aree escluse;
- Se il progetto di Accordo prevede di realizzare interventi di consolidamento degli argini e di mantenimento delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua (reticolo idrografico minore, eventuali aste fluviali), l'Area dovrà essere estesa comprendendo a scala locale le aree geografiche identificate come UO (unità omogenea) relative al tratto fluviale interessato ed a scala comprensoriale il Bacino Idrografico a cui la UO appartiene, identificabile dalla Carta regionale 1:50.000 sopra ricordata;
- Il limite dell'area dell'Accordo così individuato dovrà essere adattato ed allineato ai limiti dei **Fogli di Mappa Catastali** individuati geograficamente in modo univoco per Comune Amministrativo. Sulla base di questo allineamento dovranno essere individuati tutti i fogli catastali e le relative superfici interessate dall' AAA TSDA.

2) raggiungere un punteggio **minimo di 0,20;**

3) coinvolgere i soggetti e le aziende agricole che aderiscono all'AAA TSDA nell'individuazione degli interventi utili al raggiungimento degli obiettivi delle Misure PSR;

4) individuare interventi da realizzare sulla base delle indicazioni tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico regionale (PAI);

5) prevedere una analisi di contesto che evidenzii nel dettaglio locale le criticità ed i fabbisogni dell'area oggetto di AAA TSDA a sostegno degli interventi da adottare;

6) individuare le Sottomisure PSR fra quelle attivabili e gli importi richiesti per ciascuna, in coerenza con gli obiettivi del Progetto d'Area;

7) rispettare il limite del massimale di contributo stabilito per ogni Progetto;

8) avere una durata di 3 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'approvazione e finanziabilità dell'accordo.

1.2 Tipologia dell'intervento

4.2 Aiuto agli investimenti

Per gli aiuti ed i requisiti richiesti previsti dalle sottomisure attivabili nell'ambito dell'accordo, si rimanda ai bandi delle singole sottomisure.

Di seguito si riportano gli elementi specifici che modificano o integrano, nel caso di attivazione negli Accordi d'Area, quanto stabilito dai rispettivi bandi di sottomisure.

Misura 1.1 Operazione A) - Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale

La Misura si attua per il tramite di enti di formazione accreditati ai sensi della DGR n. 2164/2001 e successive modificazioni ed integrazioni da parte della Regione Marche.

Sono finanziate attività formative di tipologie anche diverse dal normale corso d'aula, sono finanziati workshop e seminari di studio con approfondimenti su temi specifici, il coaching individuale con servizi su misura per dare risposte a esigenze specifiche. L'attività di coaching (tutoraggio) è una particolare tipologia formativa che inserisce l'agricoltore in un percorso formativo personalizzato che, attraverso l'affiancamento di un tecnico (tutor), promuove l'acquisizione di conoscenze e capacità idonee a rispondere alle esigenze aziendali in una logica di sviluppo competitivo e sostenibile.

Bando di riferimento: DDS 143 del 13/04/2017 e ss. e ii.

Elementi specifici che modificano o integrano il bando:

- Per tale Misura il progetto formativo dovrà essere espresso in relazione al fabbisogno di formazione degli aderenti all'accordo, sulle tematiche specifiche del progetto d'area ed una quantificazione in base alle necessità ed ai potenziali destinatari delle azioni formative.
- Nel progetto formativo possono essere descritte le attività formative con l'indicazione delle tematiche, la loro rilevanza ed ogni altro elemento ritenuto utile a definire gli interventi di formazione necessari all'area in questione. Sulla base di tale documento sarà valutata la coerenza dei progetti proposti dai richiedenti, rispetto all'Accordo Agroambientale d'Area a cui si riferiscono.
- I partecipanti possono essere solo i sottoscrittori dell'Accordo.

Misura 1.2 Operazione B) - Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali

Sono finanziate azioni informative (attività di reperimento, elaborazione e trasferimento di informazioni) e dimostrative (attività di dimostrazione volte a trasferire la conoscenza).

Queste azioni prevedono la realizzazione di convegni, seminari, incontri, la realizzazione di sessioni pratiche per illustrare una tecnologia, l'uso di macchinari, una tecnica di produzione specifica o la produzione di materiale cartaceo, elettronico e riprese video e audio.

Bando di riferimento: DDS 521 del 21/11/2019.

Elementi specifici che modificano o integrano il bando:

Fermo restando le regole fissate nello specifico bando, per l'attivazione di tale misura all'interno degli accordi d'area si stabilisce che:

- per adeguato numero di sedi si intende almeno **una sede** nella provincia in cui ricade il territorio oggetto del progetto di AAA;
- la durata massima del progetto di informazione è fissata in base alla durata dell'Accordo d'area;
- il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità del 100% delle spese ammissibili per le azioni di informazione;
- il progetto informativo dovrà essere espresso in relazione al fabbisogno di informazione degli aderenti all'accordo, sulle tematiche specifiche del progetto d'area ed una quantificazione in base alle necessità ed ai potenziali destinatari delle azioni formative;
- il massimale di spesa non può superare il limite di € 20.000,00;
- la misura è limitata ai soggetti coinvolti nell'area geografica oggetto dell'accordo.

Misura 4.3.1 A Viabilità rurale e forestale

Bando di riferimento: DDS 414 del 01/10/2019.

Elementi specifici che modificano o integrano il bando:

- il massimale di contributo richiesto non può superare € 250.000,00 per accordo;
- gli interventi previsti nel progetto devono dimostrare l'efficacia degli stessi rispetto alla prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico;
- deve essere evidenziata la superficie territoriale che si avvantaggia delle azioni attivate con la misura 4.3.1 A (delimitazione della specifica AGT di cui alle Linee Guida).

Misura 8.3. Azione 2 Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico

Bando di riferimento: DDS 310 del 15/10/2018.

Elementi specifici che modificano o integrano il bando:

- la superficie di riferimento per il progetto sarà quella geografica derivata dall'individuazione dell'AGT di cui alle linee guida;
- il massimale di contributo non può superare gli € 100.000,00 per singolo accordo.

1.3 Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi nell'ambito dell'Accordo sulla base di quanto previsto per le singole sottomisure attivate e riportate nei bandi specifici ai quali si rinvia ad eccezione di quanto riportato nel paragr. 5.2.

1.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto

Il contributo viene erogato a valere sulle singole sottomisure attivate nell'ambito del progetto dell'accordo agroambientale d'area con le modalità riportate negli specifici bandi.

Per la misura 1.2 b) la percentuale di aiuto è quella prevista al paragrafo 5.2.1.

Il contributo viene erogato a titolo di rimborso delle spese sostenute esclusivamente per la realizzazione degli interventi ammessi nell'ambito del progetto AAA - TSDA.

1.5 Selezione delle domande

1.5.1 Criteri per la selezione delle domande-

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica regionale, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di Valutazione regionale, nominata con successivo atto dall'Autorità di Gestione.

Per la selezione delle domande che afferiscono alle singole misure attivate i criteri sono quelli dei relativi bandi.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Qualità del progetto integrato in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte; b) consequenzialità degli interventi programmati	40%
B. Dimensione territoriale del progetto	20%
C. Livello di partecipazione all'interno dell'area di ricaduta dell'Accordo agroambientale, in termini di superficie (Ha), numero di aziende, o di altro criterio territoriale valido in funzione alla tipologia di accordo ed agli obiettivi del progetto	40%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Qualità del progetto integrato in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte; c) consequenzialità degli interventi programmati	Punti
1. Il progetto presenta un livello molto buono di analisi, in relazione alle problematiche ambientali oggetto di intervento, al contesto agricolo, alle caratteristiche territoriali dell'area dell'accordo	1
2. Il progetto presenta un buon livello di analisi, in relazione alle problematiche ambientali oggetto di intervento, al contesto agricolo, alle caratteristiche territoriali dell'area dell'accordo	0,5
3. Il progetto presenta un sufficiente livello di analisi, in relazione alle problematiche ambientali oggetto di intervento, al contesto agricolo, alle caratteristiche territoriali dell'area dell'accordo	0
a. Il progetto presenta un livello molto buono di coerenza delle strategie scelte e consequenzialità degli interventi, in relazione al	1

perseguimento degli obiettivi e all'attivazione degli interventi a livello aziendale delle misure PSR.	
b. Il progetto presenta un buon livello di coerenza delle strategie scelte e consequenzialità degli interventi, in relazione al perseguimento degli obiettivi e all'attivazione degli interventi a livello aziendale delle misure PSR.	0,5
c. Il progetto presenta un sufficiente livello di coerenza delle strategie scelte e consequenzialità degli interventi, in relazione al perseguimento degli obiettivi e all'attivazione degli interventi a livello aziendale delle misure PSR.	0

B. Dimensione territoriale del progetto	Punti
- Superficie territoriale dell'area del progetto superiore al +100% rispetto alla media della superficie territoriale dei progetti presentati	1
- Superficie territoriale dell'area del progetto compresa tra il +25% e il +100% rispetto alla media della superficie territoriale dei progetti presentati	0,75
- Superficie territoriale dell'area del progetto compresa tra il -25% e il +25% rispetto alla media della superficie territoriale dei progetti presentati	0,5
- Superficie territoriale dell'area del progetto compresa tra il -75% e il -25% rispetto alla media della superficie territoriale dei progetti presentati	0,1
- Superficie territoriale dell'area del progetto minore del -75% rispetto alla media della superficie territoriale dei progetti presentati	0

C. Livello di partecipazione all'interno dell'area di ricaduta dell'Accordo agroambientale, in termini di superficie (Ha), numero di aziende, o di altro criterio territoriale valido in funzione alla tipologia di accordo ed agli obiettivi del progetto	Punti
- livello di partecipazione doppio (+100%) rispetto al valore minimo fissato come condizione di accesso nel bando	1
- livello di partecipazione superiore della metà (+50%) rispetto al valore minimo fissato come condizione di accesso nel bando	0,5
- livello di partecipazione pari al valore minimo fissato come condizione di accesso nel bando	0

Il valore minimo del livello di partecipazione relativo al criterio di priorità C) è costituito dai seguenti elementi legati alla numerosità dei partecipanti e ai criteri territoriali:

- 10 soggetti partecipanti (aziende agricole, Comune capofila, altri soggetti pubblici, altri organismi);
- 3 interventi. Solo per soddisfare tale condizione minima ciascuno dei 3 interventi deve riguardare un bacino diverso;
- 3 bacini delineati nella cartografia scala 1:50.000.

Per il calcolo del valore del livello di partecipazione si dovrà procedere come di seguito indicato:

- attribuendo ad ognuno dei tre elementi il punteggio come definito nella tabella del criterio C);
- calcolando il valore medio;
- confrontando il valore medio con i valori riportati nella tabella del criterio C) per l'attribuzione del punteggio.

La Commissione di valutazione si avvarrà di una griglia di valutazione analitica che verrà utilizzata per l'assegnazione dei punteggi relativi ai criteri sopra indicati. Tali valutazioni saranno effettuate con parametri appropriati in considerazione della specifica tipologia di Accordo per la Tutela del Suolo e prevenzione del Rischio di dissesto Idrogeologico ed Alluvioni attivata con il presente bando.

La qualità del progetto d'area viene valutata sia in relazione all'analisi che alla coerenza e consequenzialità degli interventi applicati a livello aziendale.

1.5.2 Modalità di formazione della graduatoria

È prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo **pari a 0,20**.

A parità di punteggio sarà finanziata la domanda che riporta l'estensione territoriale maggiore.

Le domande afferenti alle singole sottomisure attivate con gli AAA - TSDA debbono raggiungere il punteggio minimo ottenuto dall'applicazione dei criteri di selezione indicati nei relativi bandi.

Verranno finanziate, nell'ambito di ciascuna graduatoria di ciascun AAA - TSDA, in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista per ciascuna sottomisura indicata al paragrafo 4.

Tutti i requisiti di priorità dell'AAA - TSDA devono essere dichiarati al momento della presentazione dello stesso e verificati dalla Commissione nel corso dell'istruttoria di valutazione.

2. Fase di ammissibilità

2.1 Presentazione della domanda

I termini del procedimento sono fissati in 100 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando.

A norma di quanto stabilito dall'art. 2 L. 241/90 i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, la comunicazione degli esiti dell'istruttoria ai richiedenti per l'eventuale presentazione di memorie ai fini del riesame (cfr. 6.2.3) interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in

manca, dalla scadenza del termine indicato. Il termine per la presentazione di tali memorie è fissato in 10 giorni.

2.1.1 Modalità di presentazione delle domande

L'istanza, dovrà essere presentata su SIAR tramite accesso al seguente indirizzo: <http://siar.regione.marche.it> mediante:

- **caricamento su SIAR** dei dati previsti dal modello di domanda;
- **caricamento su SIAR** degli allegati;
- **sottoscrizione** della domanda da parte del richiedente **in forma digitale** mediante specifica smart card (Carta Raffaello), o altra carta servizi abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche o ad altri soggetti abilitati dalla AdG.

Ai fini della presentazione di tutti i progetti coinvolti in questa fase, il soggetto proponente svolge un ruolo di coordinamento.

Accanto ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere:

1) il Progetto d'Area che deve avere i seguenti contenuti:

A. *Analisi di contesto che evidenzia nel dettaglio le criticità ed i fabbisogni dell'area oggetto dell'AAA - TSDA.*

- A1. Delimitazione dell'Area oggetto dell'AAA-TSDA, con precisa indicazione numerica dei sub-bacini idrografici compresi al suo interno derivati dalla Carta regionale Scala 1: 50.000. Adattamento del limite dell'Area individuato ai **Fogli di Mappa Catastali**;
- A2. Delineazione e descrizione dei singoli AGT e UO; Individuazione e descrizione dei "sistemi di gestione" delle terre (agricoli, forestali, altri) adottati per singolo AGT e UO;
- A3. Analisi a scala comprensoriale (intera area AAA-TSDA) e locale (per AGT e UO) con la verifica delle criticità sulla base dei fenomeni evidenziati e verificatesi nel tempo e loro gerarchizzazione;
- A4. Analisi dei punti di forza e debolezza;
- A5. Esigenze e fabbisogni scaturiti dall'analisi;

B. *Animazione e coinvolgimento degli attori.*

- B1. Sensibilizzazione e applicazione delle politiche partecipate o metodologie bottom-up per coinvolgere e far partecipare i soggetti interessati all'AAA TSDA;
- B2. Raccolta di casi concreti di maggior rischio, scaturiti dal coinvolgimento degli attori locali;
- B3. Scelte in merito agli obiettivi da perseguire e condivisione della strategia di progetto.

C. *Strategia e progettazione degli interventi.*

- C1. Individuazione dei soggetti partecipanti al Progetto d'Area e loro ruolo;
- C2. Individuazione dei soggetti esterni e delle professionalità coinvolte compreso l'eventuale facilitatore che si intende impiegare del Progetto;

C3. Gli obiettivi del progetto ed individuazione delle attività trasversali (relative all'intera area) e interventi puntuali (per AGT e UO);

C4. Sviluppo progettuale per singolo "Intervento" ed "Azione" specifica per singolo ambito territoriale (AGT e UO);

D) Descrizione degli obiettivi perseguiti e i benefici ambientali previsti in relazione al territorio individuato su cui le azioni di Tutela del Suolo e prevenzione del Rischio di dissesto Idrogeologico ed Alluvioni sono mirate.

E) Descrizione del soggetto promotore/capofila e del suo ruolo

Descrizione del soggetto promotore/capofila e del ruolo da esso svolto: a) nel coordinamento del progetto; b) nei rapporti con la pubblica amministrazione; c) nelle azioni di informazione a tutti gli agricoltori dell'area sull'attività svolta

F) Elenco dei soggetti partecipanti all'accordo, Misura PSR attivata ed importo richiesto

Soggetto /Azienda	CUAA	Misura	Importo previsto

G) Elenco dei soggetti esterni coinvolti nel progetto d'Area e loro ruolo

Descrizione dei soggetti esterni e del loro specifico ruolo di supporto tecnico al progetto.

H) Strategie scelte e linee di finanziamento a cui si intende accedere

Descrizione della scelta delle misure attivabili in coerenza con gli obiettivi del progetto d'area.

Tabella riepilogativa dei costi complessivi per le diverse misure attivabili e superficie agricola coinvolta dalla Misure Agroambientali:

Misure che si intendono attivare nell'AAA	Importo spesa richiesto	Superfici e Richiesta (Ha)	Importo contributo richiesto
Misura 1.1. A - Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale			
Misura 1.2.B - Azioni informative su tematiche ambientali			
Misura 4.3.1 A Viabilità rurale e forestale			
Misura 4.4 Operazione B) Azione 1 Sostegno per investimenti non produttivi in aree oggetto di accordo agroambientale			
Misura 5.1 A - Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico			
Misura 8.2. A Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali			

Misura 8.3.A 2 - Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico			
Misura 10.1 B Azione 2 - Margini erbosi multifunzionali			
Misura 16.5 A 1 Sostegno per azioni collettive per mitigaz. e adattamento al cambiamento climatico e per miglioramento ambiente - Tutela del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico			

2) Sviluppo temporale del progetto

La durata degli impegni è di 3 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'approvazione e finanziabilità dell'accordo.

3) Indicazioni delle esigenze formative e delle azioni informative

Descrivere dettagliatamente le esigenze per le attività formative ed informative nel territorio di competenza, con la dimostrazione della coerenza con le finalità dell'accordo, la loro rilevanza ed ogni altro elemento ritenuto utile a definire gli interventi di formazione e informazione necessari all'area in questione. Sulla base di tale descrizione sarà valutata la coerenza dei progetti proposti dai richiedenti, rispetto all'Accordo Agroambientale d'Area a cui si riferiscono.

Nel caso si evidenzi la necessità di sviluppare attività formative nel corso degli anni di durata dell'accordo, la cui progettazione può essere effettuata solo successivamente alla data di presentazione del progetto d'area, è possibile presentare un progetto di massima per tale attività che contenga i seguenti elementi previsionali:

- Temi formativi;
- Cronoprogramma dei corsi;
- Durata dei corsi e numero dei discenti
- Quantificazione dei costi sulla base dei parametri stabiliti dal bando.

Le risorse per tale attività formativa sono accantonate e potranno essere utilizzate in occasione di successive domande di sostegno presentate nel corso degli anni di vita dell'accordo d'area.

4) Impegno a trasmettere copia del contratto registrato entro 60 gg. dalla comunicazione di approvazione e finanziabilità dell'accordo;

5) Estremi delle richieste (data e protocollo), ove necessarie, delle autorizzazioni alle autorità competenti, legate alla realizzazione degli interventi proposti.

2.1.2 Termini per la presentazione del progetto di Accordo Agroambientale d'Area

La domanda di sostegno può essere presentata a partire dal **23/02/2021 e fino al 23/06/2021**, ore 13.00 termine perentorio.

La domanda deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando al paragrafo 6.1.3.

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

- le domande presentate oltre il termine;

- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

La verifica viene effettuata entro 10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

Per quanto riguarda le domande di sostegno relative alle singole sottomisure attivabili nell'ambito degli AAA TSDA i termini di presentazione sono quelli sopra riportati per gli AAA TSDA.

2.1.3 Documentazione da allegare alla domanda

Oltre ai dati identificativi del richiedente, **la domanda deve contenere, a pena di inammissibilità, il contratto di accordo tramite il quale sono regolati i rapporti tra i soggetti** (soggetto promotore e partecipanti). Questo deve essere debitamente sottoscritto dai partecipanti. (Allegato 2 - Schema di contratto di Accordo Agroambientale d'Area);

Deve inoltre essere presentata, senza che la mancanza determini l'inammissibilità della domanda, le cartografie richieste dal Progetto d'Area in formato shape file.

4.3 Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Si rinvia a quanto previsto dalla specifica sezione dei singoli bandi attivati nell' AAA TSDA.

Qualora nello svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriori informazioni, al richiedente, possibilmente in un'unica soluzione nel rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa, è inviata tramite SIAR una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco dei documenti o l'indicazione delle informazioni da integrare, nonché il termine perentorio di 30 giorni entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione o le informazioni richieste, esclusivamente tramite SIAR, con l'avvertimento che, anche in assenza, l'istruttoria verrà comunque conclusa.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC), dalla data di invio della PEC.

2.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda

4.4 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli amministrativi sulla totalità delle domande sono relativi agli elementi anagrafici della domanda e di incrocio con altre misure del PSR e con altri regimi di aiuto, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti o organizzazioni responsabili dei controlli delle sovvenzioni agricole al fine di evitare ogni pagamento indebito di aiuto.

Le verifiche vengono svolte nell'arco temporale di **100** giorni che decorrono dal termine di presentazione delle domande.

I controlli riguardano in particolare:

1) verifica di validità tecnica;

La verifica ha ad oggetto i parametri indicati al paragrafo 5.1.2. "Requisiti del Soggetto promotore, dei partecipanti e dell'Accordo d'area" e 5.1.3. "Requisiti del progetto d'Area" del presente bando;

2) verifica di conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Cause di inammissibilità

Determinano la non ammissibilità della domanda la mancanza di uno dei requisiti richiesti per il soggetto, per l'impresa o per il progetto oltre al mancato rispetto di quanto indicato ai paragr. 6.1.1, 6.1.2 e 6.1.3.).

Per gli elementi che determinano la non ammissibilità dei singoli progetti individuali e di sistema contenuti nel progetto di Accordo si rinvia a quanto specificato nei rispettivi bandi.

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili le domande di sostegno relative alle sottomisure collegate ad un AAA TSDA:

- non presentato,
- per il quale è stata presentata la rinuncia,
- dichiarato inammissibile.

4.5 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente

Nel caso di inammissibilità parziale o totale di AAA TSDA, inammissibilità (totale o parziale) di domande incluse all'interno dello stesso si provvederà all'invio al richiedente tramite SIAR della comunicazione di esito istruttorio motivato contenente l'indicazione:

- ✓ del punteggio assegnato;
- ✓ del contributo concedibile a valere sulle diverse misure;
- ✓ del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame (cfr. paragr. 6.2.3.).

Nel caso di AAA TSDA non rilasciato, rinunciato o non ammesso, tutti i progetti ad esso collegati risulteranno immediatamente non ammissibili e per questi verrà comunicato l'esito istruttorio ai richiedenti

4.6 Richiesta di riesame

La richiesta di riesame relativa all'AAA TSDA deve essere presentata alla Commissione di valutazione per il riesame tramite SIAR nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di esito istruttorio.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso, di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC) dalla data di invio della PEC.

La richiesta sarà esaminata dalla Commissione di valutazione per il riesame entro i termini previsti per la pubblicazione della graduatoria regionale.

Nel caso di inammissibilità totale il provvedimento di non ammissibilità, adottato dal dirigente responsabile di misura, è comunicato ai soggetti interessati.

Esso contiene anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso la decisione e cioè:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

2.2.1 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria

A conclusione dell'esito istruttorio, il Responsabile regionale predispone la graduatoria degli Accordi, sulla base delle domande dichiarate ammissibili. La graduatoria è approvata con decreto del dirigente preposto al coordinamento della Misura.

2.2.2 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità

Il decreto del dirigente preposto al coordinamento della Misura di approvazione della graduatoria sono pubblicati sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n.573/16 e DGR1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Ai richiedenti delle singole misure attivate nell'ambito dell'accordo agroambientale d'area che, in base alla graduatoria medesima, risultano ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla ricezione della comunicazione; o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla ricezione della comunicazione.

La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità sono inviate a firma del responsabile regionale di misura.

3. Fase di realizzazione e pagamento

Per le sottomisure attivate, la Regione Marche raccoglie le domande di pagamento dei beneficiari, indirizzate all'Organismo Pagatore AGEA, finalizzate ad ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante, come previsto nei relativi bandi. La fase di pagamento sarà pertanto quella indicata negli specifici bandi.

Inoltre in questa fase i richiedenti possono presentare eventuali domande di variazione progettuale.

3.1 Variazioni progettuali, Adeguamenti tecnici

3.1.1 Variazioni progettuali

Il beneficiario NON può presentare più di **DUE** richieste di variante al progetto approvato.

In tale limite non va considerata la variante per cambio di beneficiario (Soggetto promotore) che deve essere oggetto di separata richiesta.

Per quanto riguarda la modifica del soggetto promotore questa deve intendersi come variante solo quando si ravvisa come cambio di beneficiario cioè come cambio di CUA. Il subentro nella titolarità è consentito per casi debitamente motivati (es: decesso del legale rappresentante del Soggetto Promotore, gravi dissesti finanziari, trasformazione della ragione sociale, ecc.) alle seguenti condizioni:

- che il subentro non modifichi le condizioni che hanno originato la concessione degli aiuti, ivi compreso il punteggio;

- che il subentrante s'impegni a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni riportati nel nulla osta di concessione per la erogazione del sostegno, ivi compresi quelli previsti per il periodo vincolativo quinquennale e/o decennale successivo all'ultimazione del piano aziendale.

L'adesione di nuovi soggetti al contratto di AAA TSDA si configura come modifica non sostanziale con il solo obbligo da parte del Soggetto Promotore di presentare opportuna appendice registrata al Contratto di Accordo. Qualora durante una annualità si verificano una serie di nuove adesioni al contratto di Accordo, il Soggetto Promotore, a fine anno, deve produrre un'unica appendice registrata contenere tutti i nuovi aderenti al contratto

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

- modifiche tecniche sostanziali degli elementi che hanno determinato l'ammissibilità della domanda: Requisiti del soggetto richiedente (paragr. 5.1.1.), Requisiti dei soggetti aderenti (paragr. 5.1.2.), Requisiti del progetto (paragr. 5.1.3.) fermi restando obiettivi e strategie del progetto approvato;
- modifiche tecniche sostanziali degli elementi che hanno determinato le priorità attribuite al progetto (paragr. 5.5.1.);
- prolungamento della durata dell'Accordo come disposto dal PSR 2014-2020 a seguito di specifica modifica;
- modifica degli impegni agroambientali sottoscritti dalle aziende partecipanti all'accordo.

Non possono essere proposti cambiamenti che modifichino la delimitazione dell'area.

Per le variazioni progettuali, gli adeguamenti tecnici e le modifiche progettuali non sostanziali a valere sulle singole misure attivate nell'ambito dell'accordo agroambientale d'area si fa riferimento alle modalità riportate negli specifici bandi.

3.1.2 Presentazione delle domande di variazione progettuale

Le domande di variante possono essere presentate solo tramite SIAR.

Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Non è prevista la comunicazione della variante prima della sua realizzazione.

Il beneficiario può presentare la richiesta di variante (comprendente gli adeguamenti realizzati e non comunicati cfr paragr. 7.1.5.) fino a 60 giorni prima del termine del progetto di Accordo.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

La variante può essere ritirata fino a quando al beneficiario non vengano comunicate inadempienze o l'intenzione di svolgere un controllo in loco (Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità²)

3.1.3 Documentazione da allegare

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

- a) relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato.
- b) un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta, come previsto dal sistema SIAR.
- c) Eventuale contratto aggiornato con le variazioni intervenute

3.1.4 Istruttoria delle domande

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel secondo e nel terzo caso la comunicazione del responsabile regionale dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera della specifica Commissione

Il Dirigente responsabile di misura adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante.

3.1.5 Adeguamenti tecnici

Sono da considerarsi "adeguamenti tecnici", i cambiamenti del progetto originario che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa.

A titolo meramente esemplificativo si considera adeguamento tecnico: la variazione del numero di aziende partecipanti (in diminuzione) che non comportino la modifica degli elementi che hanno determinato l'ammissibilità.

Per gli ADEGUAMENTI TECNICI non è prevista la comunicazione preventiva. La valutazione sarà effettuata direttamente al momento dell'accertamento finale.

² Ritiro di domande di aiuto, domande di sostegno, domande di pagamento e altre dichiarazioni 1. Una domanda di sostegno, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tale ritiro è registrato dall'autorità competente. Uno Stato membro che si avvale delle possibilità previste all'articolo 21, paragrafo 3, può disporre che la comunicazione alla banca dati informatizzata degli animali di un animale che non si trova più nell'azienda possa sostituire il ritiro scritto. 2. Se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al paragrafo 1 o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di tali documenti che presentano inadempienze. 3. I ritiri di cui al paragrafo 1 riportano i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione dei documenti in questione o di parte di essi.

3.2 Domanda di pagamento

Per le domande di pagamento a valere sulle singole misure attivate nell'ambito dell'AAA TSDA si fa riferimento alle modalità riportate negli specifici bandi.

3.2.1 Domande di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori.

Non sono previste proroghe in quanto non compatibili con il rispetto dei vincoli del periodo di programmazione.

Il termine per l'ultimazione delle attività relative all'accordo è fissato in **tre anni** a decorrere dalla data di comunicazione dell'approvazione e finanziabilità dell'accordo.

3.3 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto il richiedente si impegna a:

- realizzare l'intervento in modo conforme rispetto alle finalità dell'accordo e coerentemente con il progetto approvato;
- trasmettere copia del contratto registrato entro 60 gg. dalla comunicazione di approvazione e finanziabilità dell'accordo;
- garantire, nel corso del triennio di svolgimento dell'AAA TSDA, la realizzazione di interventi del valore complessivo pari almeno al 60 % del contributo totale ammesso;
- consentire l'accesso in azienda ed **un'agevole consultazione** della documentazione **da parte degli** organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni
- garantire la predisposizione del manuale di gestione degli interventi realizzati;
conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale relativa all'AAA TSDA per gli anni successivi alla presentazione delle domande in base a quanto stabilito dalle singole misure

I beneficiari delle singole sottomisure assumono gli impegni riportati all'interno dei bandi specifici di ciascuna sottomisura attivata nell'ambito dell'Accordo Agroambientale d'Area - TSDA.

3.4 Controlli e sanzioni

Il mancato rispetto degli impegni specifici di misura/azione cui è subordinata la concessione dell'aiuto comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio, ossia l'importo complessivo dei premi spettanti ed eventualmente già erogati è ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata dell'inadempienza; si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate da successivo Atto della G.R., in attuazione del DM 2490 del 25 gennaio 2017 e s.m.i..

Qualora in fase di controllo *in itinere*, ossia nel periodo di attività dell'Accordo, non fossero mantenute le condizioni di cui al precedente paragrafo 7.3, si applicano le riduzioni o esclusioni rispetto al massimo garantito per misura, secondo quanto stabilito da successivo Atto della G.R., in attuazione del DM 2490 del 25 gennaio 2017 e s.m.i.

Tali verifiche in itinere terranno conto delle modifiche intervenute durante il periodo di attività dell'Accordo, relativamente alla partecipazione delle aziende alle misure agroambientali.

L'AdG provvederà a comunicare al Soggetto promotore gli aggiornamenti relativi alle domande presentate per le misure agroambientali del relativo accordo.

3.5 Richieste di riesame e presentazione di ricorsi

Per le sottomisure attivate le richieste di riesame dei beneficiari sono definite nei relativi bandi.

4. Informativa trattamento dati personali e pubblicità³.

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

Per la Regione Marche le modalità di trattamento sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è, rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi regionali, nazionali e comunitari ai sensi del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la Deliberazione Assemblea Legislativa regionale n. 79 del 30/07/2018.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere comunicati ad AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche e diffusi attraverso SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) ai sensi del Protocollo di intesa tra AGEA OP e Regione Marche sottoscritto a maggio 2017 (Rep. Regionale contratti n. 227/2017)..

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

³ D.Lgs. 30-6-2003 n. 196 . Codice in materia di protezione dei dati personali

